



GIUNTA REGIONE MARCHE
SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA
P. F. CICLO DEI RIFIUTI,
BONIFICHE AMBIENTALI E RISCHIO INDUSTRIALE

classifica _____

Pec: *amministrazione @pec.sogenus.com*

 **Regione Marche – Giunta Regionale**
A00: Registro Unico della Giunta Regionale

0116211 | 17/02/2015
R MARCHE | GRM | CRB | P
400.160.10/2013/CRB/15

Alla SOGENUS Spa
Direttore Generale
Via Cornacchia, 12
60030 – Moie di Maiolati Spontini (AN)

e, p.c. Al Dipartimento Provinciale ARPAM di Pesaro
Responsabile del Servizio Rifiuti/Suolo
Catasto Rifiuti
c.a. Massimiliano Boccarossa
Via Barsanti, 8
61100 – Pesaro

Alla Provincia di Ancona
VII Settore Ambiente
Via Menicucci, 1
60121 – Ancona

All'ATA - Assemblea Territoriale d'Ambito
Via Senigallia, 16
60126 – Ancona

OGGETTO: Criteri di calcolo della percentuale di raccolta differenziata. Chiarimenti.
Riscontro nota Prot. n.270/P del 16.02.2015.

Con la nota citata in oggetto, codesta Società ha richiesto un chiarimento in merito alla tipologia di rifiuti da considerare nel conteggio della percentuale di Raccolta Differenziata dei rifiuti solidi urbani.

In particolare, la SOGENUS domanda se nel calcolo sono compresi solo i rifiuti assimilati, raccolti direttamente dal gestore del servizio di Igiene Urbana o da ditte convenzionate, specificatamente incaricate di svolgere il servizio di raccolta per conto del gestore o, diversamente, possono essere inseriti anche i rifiuti assimilabili per qualità, inviati a recupero tramite operatori privati che svolgono la loro attività sul libero mercato.

Al riguardo, si evidenzia, che:

1. la DGR n.217 del 09.02.2010, recante l'atto di indirizzo per l'applicazione delle disposizioni regionali in materia di incentivi alla raccolta differenziata tramite il tributo in



GIUNTA REGIONE MARCHE
SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA
P. F. CICLO DEI RIFIUTI,
BONIFICHE AMBIENTALI E RISCHIO INDUSTRIALE

discarica, al paragrafo "Criteri e metodo di calcolo della RD" stabilisce chiaramente che
"rientrano nel calcolo della raccolta differenziata solo i rifiuti urbani;

2. ai sensi dell'art. 184, comma 2 del Dlgs. n. 152/2006 sono rifiuti urbani:
- i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso civile;
 - i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), **assimilati** ai rifiuti urbani (con apposito regolamento del Comune) per qualità e quantità, ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g);
 - e le altre tipologie di cui alle lettere c), d), e) ed f).

Per le motivazioni sopra riportate si chiarisce che nel calcolo della percentuale della Raccolta Differenziata sono compresi solo i rifiuti assimilati, raccolti direttamente dal gestore del servizio di Igiene Urbana o da ditte convenzionate, specificatamente incaricate di svolgere il servizio di raccolta per conto del gestore.

Cordiali saluti.

La Dirigente

(Francesca Damiani)